

[Vito Messina](#) è professore ordinario di Archeologia e storia dell'arte dell'Iran e dell'Asia Centrale.

È condirettore della [IAES – Italian Archaeological Expedition at Seleucia on the Tigris](#) e della [Missione Congiunta Italo-Iraniana in Khuzestan](#). Ha preso parte a numerose campagne archeologiche in Iran, Iraq, Turkmenistan e Giordania.

È direttore scientifico (PI) dei progetti [\(in\)visible collections](#), [Oltrevita/Afterlife](#), Lost Hellenistic Sculptures of Mesopotamia and Iran e Pietro della Valle, condotti in collaborazione con Istituzioni internazionali. È co-investigatore dei progetti [Eranshahr](#) e [PolEmA](#)

È direttore della [Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici 'Giorgio Gullini'](#) e membro del Collegio di Dottorato [T4C \(Technology for Culture\)](#); ha prestato servizio come professore e ricercatore presso l'Università Lyon 2, l'Università di Roma La Sapienza, e il Getty Research Institute.

È affiliato al [Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia](#), alla [Societas Iranologica Europæa](#), all'[ISMEO](#), all'[ISA](#), e membro dei comitati editoriali dei periodici [Parthica](#), [Open Archaeology](#), [Topoi Orient Occident](#), e [Abstracta Iranica](#).

Ha conseguito il dottorato in Archeologia all'Università di Torino e gli è stato conferito il Premio 'Drouin' de l'Académie des Inscriptions et Belles-Lettres (Parigi).

È autore dei rapporti di scavo delle campagne italiane di Seleucia al Tigri e curatore dei rapporti della Missione Congiunta italo-iraniana in Khuzestan (Iran); è inoltre autore di quattro monografie e oltre [150 pubblicazioni](#) riguardanti la Mesopotamia e l'Iran di età ellenistica e partica, la landscape archaeology, e il patrimonio archeologico in pericolo.

Tra i suoi interessi di ricerca vi sono le interazioni culturali tra Asia e Mediterraneo, le nuove metodologie per l'operatività in aree di crisi, le nuove tecnologie per il patrimonio culturale, le pratiche amministrative del mondo antico, l'ideologia regale nell'Asia ellenizzante, il paesaggio istituzionale, il mondo ellenistico, la globalizzazione nel mondo antico e la network theory.